

Progetto PRIN 2006  
Coordinatore Nazionale  
Paola Radici Colace

---

*Responsabili di Unità*

Paola Radici Colace (Messina), Silvio M. Medaglia (Salerno),  
Livio Rossetti (Perugia), Sergio Sconocchia (Trieste)

*Curatori di Area*

AGRICOLTURA: Emanuele Lelli	LOGICA: Flavia Marcacci
AGRIMENSURA: Lucio Toneatto	MATEMATICA: Flavia Marcacci
ALCHIMIA: Carmelo Lupini	MECCANICA: Philippe Fleury
ALIMENTAZIONE: Eugenia Salza Prina Ricotti	MEDICINA: Sergio Sconocchia
ARCHITETTURA: Paola Radici Colace	MINERALOGIA: Annibale Mottana
ASTROLOGIA: Paola Radici Colace	MUSICA: Simonetta Grandolini
ASTRONOMIA: Carlo Santini	NAUTICA: Pietro Janni
BOTANICA: Emanuele Lelli	OTTICA: Silvio M. Medaglia
COSMOLOGIA: Livio Rossetti	PNEUMATICA: Jean-Yves Guillaumin
DIRITTO: Giuliano Crifò, Livio Rossetti	POLEMOLOGIA: Lucio Benedetti
FILOSOFIA: Livio Rossetti	PSEUDO-SCIENZA: Francesco Cuzari
FISICA: Silvio M. Medaglia	TOSSICOLOGIA: Livia Radici
FISIOGNOMICA: Fabio Stok	VETERINARIA: Violetta Scipinotti
GEOGRAFIA: Pietro Janni	ZOOLOGIA: Antonino Zumbo
IDRAULICA: Gilbert Argoud	

*Collaboratori*

Maurizio Baldin	Stefania Giombini	Piergiorgio Parroni
Aroldo Barbieri	Anna Maria Ieraci Bio	Rosario Pintaudi
Carlo Beltrame	Maria Nicole Iulietto	Shara Pirrotti
Carlotta Benedetti	Massimo Lazzeri	Francesco Prontera
Cristiana Bernaschi	Pietro Li Causi	Francesco Ragni
Serena Bianchetti	Oddone Longo	Annalisa Romano
Francesca Boldrer	Marcella Giulia Lorenzi	Elisa Romano
Maria Caccamo Caltabiano	Giuseppe Lupini	Vincenzo Russo
Nadia Cacopardo	Claudia Maggi	Matilde Serangeli
Fabio Cavalli	Giulio Magli	Giuseppe Solaro
Maria Antonietta Cervellera	Brigitte Maire	Piero Tarantino
Daria Crismani	Manuela Martellini	Vincenzo Tavernese
Alberto De Angelis	Francesco Moliterno	Paola Tempone
Daniela Di Petrillo	Daniele Monacchini	Giulia Tozzi
Chiara Diomedei	Rosa Otranto	Mario Vegetti
Francesco Fiorucci	Dmitri Panchenko	Emmanuele Vimercati
Mauro Francaviglia	Giangiaco Panessa	Valentina Zanusso
Francesco G. Giannachi	Giorgia Parlato	

*Redazione*

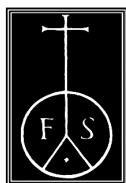
Emanuele Lelli (coord.)	Anna Cipri	Giorgia Parlato
Carmelo Lupini (coord.)	Fernando La Greca	Livia Radici
Daniele Monacchini (coord.)	Flavia Marcacci	Francesco Ragni
Maurizio Baldin	Alfonso Natale	Vincenzo Tavernese
Nadia Cacopardo	Paola Paolucci	

DIZIONARIO  
DELLE SCIENZE  
E DELLE TECNICHE  
DI GRECIA E ROMA

A CURA DI  
PAOLA RADICI COLACE, SILVIO M. MEDAGLIA,  
LIVIO ROSSETTI, SERGIO SCONOCCHIA

DIRETTO DA  
PAOLA RADICI COLACE

· I ·  
A - L



PISA · ROMA  
FABRIZIO SERRA EDITORE  
MMX

Volume pubblicato con il cofinanziamento del MIUR e delle Università di Messina, Perugia, Salerno, Trieste: Progetto PRIN 2006 *Dizionario della Scienza e della Tecnica in Grecia e a Roma. Autori e testi, Realien, saperi alle radici della cultura europea.*

*Coordinatore Nazionale*

Paola Radici Colace

\*

Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della *Fabrizio Serra editore*<sup>®</sup>, Pisa · Roma. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

\*

Proprietà riservata · All rights reserved

Edizione aggiornata: 2010

© Copyright 2010 by  
*Fabrizio Serra editore*<sup>®</sup>, Pisa · Roma

[www.libraweb.net](http://www.libraweb.net)

*Uffici di Pisa:* Via Santa Bibbiana 28, I 56127 Pisa,  
tel. +39 050542332, fax +39 050574888, [fse@libraweb.net](mailto:fse@libraweb.net)

*Uffici di Roma:* Via Carlo Emanuele I 48, I 00185 Roma,  
tel. +39 0670493456, fax +39 0670476605, [fse.roma@libraweb.net](mailto:fse.roma@libraweb.net)

\*

ISBN 978-88-6227-184-4 (BROSSURA)

ISBN 978-88-6227-203-2 (RILEGATO)

## SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	9
<i>Nota del Coordinatore</i>	15
<i>Elenco generale delle voci</i>	17

DIZIONARIO	21
------------	----

<i>Bibliografia</i>	1039
<i>Glossario (a cura di Paola Radici Colace)</i>	1187
<i>Gli autori</i>	1275

### SAGGI

LIVIO ROSSETTI, <i>Alle origini dell'idea occidentale di scienza e tecnica</i>	1291
PAOLA RADICI COLACE, <i>Metafore della scienza e della tecnica: contributo alla lingua ed all'immaginario</i>	1317
VINCENZO TAVERNESE, <i>Fortuna e valutazioni della scienza e della tecnica antiche nel pensiero medievale, moderno e contemporaneo</i>	1323

## INTRODUZIONE

PAOLA RADICI COLACE

**I**L *Dizionario delle Scienze e delle Tecniche di Grecia e Roma* si propone di colmare una lacuna nel campo degli studi dell'antichità, costituita dalla mancanza di un Dizionario organico della Scienza e della Tecnica relativo al mondo classico, che metta insieme gli autori, i testi, le pratiche e i processi produttivi (*Realien*), i saperi antichi che si riconoscono ancora alle radici della cultura europea. L'opera nasce nel fervore di una fase di riscoperta e rinnovata attenzione per i saperi, che hanno preso forma nell'antichità classica (per poi rivivere in larga misura nella scienza moderna), e, nel renderne conto, non solo ripensa le aree disciplinari più spesso fatte oggetto di studio, ma ne dilata nettamente lo spettro tradizionale.

L'opera si propone pertanto la finalità di fornire, con i criteri di immediata fruibilità, che caratterizzano il labile territorio di confine tra dizionario ed enciclopedia (grazie alla disposizione della materia in ordine alfabetico) e con una prospettiva di sintesi critica, informazioni che ricostruiscano l'importanza centrale che la scienza e la tecnica hanno rivestito nelle società classiche, le loro connessioni con il resto delle discipline, il processo di costruzione dei saperi relativi: elementi, che non possono coincidere né con una storia della letteratura scientifica e tecnica,<sup>1</sup> né con una esposizione storica, dunque ordinata cronologicamente per autori e discipline, che se ha il vantaggio di una trattazione organica ed articolata dei grandi campi teorici delle scienze e delle tecnologie antiche nella loro dinamica storica, impedisce, con la concentrazione sui grandi nodi teorici principali, di illuminare la complessità di questi campi culturali,<sup>2</sup> né coi semplici profili dei personaggi che se ne sono, per un verso o per l'altro, occupati.<sup>3</sup>

Le linee progettuali hanno individuato le seguenti finalità:

- la messa a fuoco dei concetti più significativi del patrimonio di conoscenze scientifiche e tecniche dell'antichità classica
- la definizione dello sviluppo storico dei singoli ambiti disciplinari oggetto di indagine

<sup>1</sup> Si veda la *Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma (LST)*, a cura di I. Mastrorosa e A. Zumbo, direzione e coordinamento di C. Santini, Roma, 2002. Tale esperienza, maturata dallo stesso gruppo di ricerca impegnato nel *Dizionario*, è stata fondamentale perché ha creato i presupposti di un quadro d'insieme, necessario alla redazione dello stesso, ma che si muove sul piano del recupero letterario (generi letterari, autori).

<sup>2</sup> Questa è la struttura dell'opera diretta da G. Lloyd, con la collaborazione di M. Vegetti e G. Cambiano, *Storia della Scienza (SDS)*, Roma, 2001.

<sup>3</sup> Vd. ad es. *The Encyclopedia of Ancient Natural Scientists. The Greek Tradition and its many heirs (EANS)*, edited by P. T. Keiser and G. L. Irby-Massie, London-New York, 2008, che, a dispetto del primo enunciato (vd. *Introduction*, 1: "This work provides a synoptic survey of all "ancient", i.e., Greek and Greek-based, natural science, broadly defined, from its beginnings through the end of late antiquity, for the benefit of anyone interested in the history of science"), propone soltanto una carrellata di voci relative ad autori che si sono interessati in maniera più o meno specifica di scienza, disposti in ordine alfabetico, e priva di quelle connessioni necessarie alla costruzione di un profilo storico della scienza, delle interconnessioni tra le discipline e delle pratiche attuate del pensiero teorico.

- l'aggiornamento delle conoscenze
- la costruzione, attraverso una rete di rimandi, interrelazioni e correlazioni tra le varie discipline, di un quadro dello sviluppo integrato del pensiero scientifico e tecnico
- la revisione della letteratura scientifica e tecnica
- l'avvio di nuove ricerche su temi finora trascurati
- l'individuazione della 'fortuna' dei nuclei concettuali trasmessi alla nascente Europa moderna attraverso la mediazione latina, bizantina ed araba.

Negli ultimi decenni è stata dedicata una maggiore attenzione che nel passato agli aspetti tecnici e scientifici del mondo antico, con edizioni e commenti di opere tecnico-scientifiche e studi specifici e strumenti di servizio quali Indici, Lessici, Concordanze.

Il panorama si presenta ormai complesso ed articolato ed ha visto tra i suoi protagonisti tutti gli studiosi, che hanno progettato il *Dizionario* e che sono stati nell'ultimo ventennio promotori di numerose iniziative integrate.<sup>1</sup>

Il progetto del *Dizionario* ha dunque potuto contare sulla consolidata integrazione scientifica di un gruppo di lavoro 'storico', che è stata negli anni continua e di alto livello, e nella quale gli scambi sono avvenuti anche con la compartecipazione all'attività docente in due dottorati, che hanno avuto l'obiettivo di formare nuove generazioni di studiosi nello specifico campo.

Le ricerche e le attività sviluppate hanno, in un certo senso, reso doveroso l'impegno di questo gruppo in una opera che costituisse la sintesi organica di tutte le analisi condotte nel corso degli anni dalle singole *équipes* e da ciascun componente.

Per questi motivi, il *Dizionario* si pone, al contempo, come collettore di quanto già acquisito e come punto di partenza per nuove indagini: in esso troveranno la giusta collocazione i risultati di revisioni critiche e i frutti di ricerche su argomenti e problemi non ancora adeguatamente considerati.

L'opera ha inoltre l'intento di ripercorrere il cammino della progressiva affermazione di idee scientifiche e tecnologiche, colte nel loro incrocio con la storia del pensiero antico e della filosofia, e di lumeggiare l'intreccio di motivi culturali con la riflessione scientifica vera e propria ed il trasferimento tecnologico del pensiero scientifico.

Essa rappresenta uno spostamento nella direzione di un campo di ricerche finora generalmente trascurato da quanti si occupano del mondo classico. Infatti non si può fare a meno di constatare che i nostri rapporti culturali col mondo greco e latino sono stati fino a questo momento incentrati soprattutto sui testi letterari e che la cultura tecnica e scientifica rappresenta un ambito del sapere degli antichi, la cui conoscenza rimane circoscritta ad un numero limitato di specialisti e che è spesso trascurato dalla didattica scolastica e universitaria.

Lo dimostrano *ad abundantiam*

- i numerosissimi casi in cui i nostri dizionari scientifici neppure registrano gli usi settoriali e specifici di alcuni termini e solo raramente includono nella rosa di testi che utilizzano come fonti opere scientifiche e tecniche
- lo scarso numero di edizioni critiche, traduzioni e commenti di cui disponiamo appena si esce fuori dal panorama della letteratura 'creativa'.

<sup>1</sup> Vd. *infra*, Nota del Coordinatore del Progetto di ricerca PRIN 2006.

Ma è pur vero che la scarsa dimestichezza con la scienza, con la tecnica, con i *Realien*, con gli autori e i testi che ci parlano di queste cose ha finito col ridurre ad una sola dimensione, quella della letteratura ‘creativa’, un sistema linguistico e culturale che in società integrate quali la greca e la romana si è invece profondamente materiato di interferenze, di scambi, di passaggi.

Il *Dizionario* diventa dunque, quasi una lente retrospettiva, il luogo in cui nell’arco temporale considerato si evidenzia l’innesto tra la cultura scientifica e gli altri aspetti culturali, sociali ed economici delle società che l’hanno prodotta.

Il nostro percorso all’indietro, che non relega la scienza e la tecnica in Grecia e a Roma alle prime pagine di enciclopedie, quasi un doveroso ma fugace ossequio al ritmo della storia,<sup>1</sup> si ferma

- ad illuminare la cultura classica nella sua totalità
- ad individuare nel pensiero filosofico presocratico i germi di una concezione del mondo e il tentativo di scrivere una cosmologia
- a focalizzare il motivo per cui si è prodotta nella filosofia greca, quella platonica in particolare, nell’ambito di un ‘sapere’ originariamente unitario, una differenziazione tra *technè* ed *episteme*, cioè tra pratiche produttive e pensiero ‘apodittico’ puramente teorico
- ad individuare, nell’affermarsi della concezione aristotelica e di quella che Fritz Wehrli chiamò “*Die Schule des Aristoteles*”,<sup>2</sup> la genesi del lavoro di definizione dei vari saperi, che sta a dimostrare come la suddivisione per discipline si sia ampliata man mano che nuovi saperi acquistavano profili autonomi
- a recuperare una circolarità delle idee e dei saperi, sottesa anche alle opere della letteratura ‘creativa’, ricche di riferimenti ai *Realien* della scienza e della tecnica e di importazione di metafore da questi settori, i cui significati sono difficilmente recuperabili e comprensibili senza un parallelo approfondimento degli elementi tecnico-scientifici, che costituivano il naturale *background* di ogni uomo di cultura del tempo.

Il *Dizionario* comprende le seguenti discipline, ciascuna accompagnata dai nomi degli studiosi che hanno assunto il compito di ‘Curatore’:

AGRICOLTURA: Emanuele Lelli  
 AGRIMENSURA: Lucio Toneatto  
 ALCIMIA: Carmelo Lupini  
 ALIMENTAZIONE: Eugenia Salza Prina Ricotti  
 ARCHITETTURA: Paola Radici Colace  
 ASTROLOGIA: Paola Radici Colace  
 ASTRONOMIA: Carlo Santini  
 BOTANICA: Emanuele Lelli  
 COSMOLOGIA: Livio Rossetti  
 DIRITTO: Giuliano Crifò, Livio Rossetti  
 FILOSOFIA: Livio Rossetti  
 FISICA: Silvio M. Medaglia  
 FISIOGNOMICA: Fabio Stok  
 GEOGRAFIA: Pietro Janni  
 IDRAULICA: Gilbert Argoud

<sup>1</sup> Vd. ad es. *Scienza e tecnica dalle origini al Novecento*, Milano, Edizioni Scientifiche Mondadori, 1975.

<sup>2</sup> FR. WEHRLI, *Die Schule des Aristoteles. Texte und Kommentare*, Stuttgart, 1967 (2ª Aufl.).

LOGICA: Flavia Marcacci  
 MATEMATICA: Flavia Marcacci  
 MECCANICA: Philippe Fleury  
 MEDICINA: Sergio Sconocchia  
 MINERALOGIA: Annibale Mottana  
 MUSICA: Simonetta Grandolini  
 NAUTICA: Pietro Janni  
 OTTICA: Silvio M. Medaglia  
 PNEUMATICA: Jean-Yves Guillaumin  
 POLEMOLOGIA: Lucio Benedetti  
 PSEUDO-SCIENZA: Francesco Cuzari  
 TOSSICOLOGIA: Livia Radici  
 VETERINARIA: Violetta Scipinotti  
 ZOOLOGIA: Antonino Zumbo

e si è inoltre avvalso per la redazione di singole voci, oltre che degli stessi Curatori, dei seguenti Collaboratori:

Maurizio Baldin; Aroldo Barbieri; Carlo Beltrame; Carlotta Benedetti; Cristiana Bernaschi; Serena Bianchetti; Francesca Boldrer; Maria Caccamo Caltabiano; Nadia Cacopardo; Fabio Cavalli; Maria Antonietta Cervellera; Daria Crismani; Alberto De Angelis; Daniela Di Petrillo; Chiara Diomedei; Francesco Fiorucci; Mauro Francaviglia; Francesco G. Giannachi; Stefania Giombini; Anna Maria Ieraci Bio; Maria Nicole Iulietto; Massimo Lazzeri; Pietro Li Causi; Oddone Longo; Marcella Giulia Lorenzi; Giuseppe Lupini; Claudia Maggi; Giulio Magli; Brigitte Maire; Manuela Martellini; Francesco Moliterno; Daniele Monacchini; Rosa Otranto; Dmitri Panchenko; Giangiacomo Panessa; Giorgia Parlato; Piergiorgio Parroni; Rosario Pintaudi; Shara Pirrotti; Francesco Prontera; Francesco Ragni; Annalisa Romano; Elisa Romano; Vincenzo Russo; Matilde Serangeli; Giuseppe Solaro; Piero Tarantino; Vincenzo Tavernese; Paola Tempone; Giulia Tozzi; Mario Vegetti; Emmanuele Vimercati; Valentina Zanusso.

In totale, i numeri del *Dizionario* sono i seguenti: 29 ambiti disciplinari trattati, 82 studiosi tra Curatori e Collaboratori, appartenenti a varie Università Italiane e Straniere, 455 voci.

Va detto che rispetto al piano originario del Progetto PRIN 2006<sup>1</sup> che prevedeva 21 discipline, il *Dizionario* è stato ulteriormente implementato, non solo nella definizione sempre più raffinata delle singole voci, ma anche con l'inserimento di altre otto discipline:

ALCHIMIA  
 ALIMENTAZIONE  
 FISIOGNOMICA  
 LOGICA  
 MECCANICA  
 PNEUMATICA  
 PSEUDO-SCIENZA  
 TOSSICOLOGIA

In particolare i settori relativi all'alchimia ed alla pseudo-scienza hanno consentito di investigare su territori di confine dove la scienza si avvicina alle credenze ed alle superstizioni, non sempre con la scansione di limiti netti e definiti, e di ampliare suggestivamente i 'saperi' che sostenevano l'uomo antico nei suoi comportamenti.

<sup>1</sup> Vd. *infra*, Nota del Coordinatore del Progetto di ricerca COFIN 2006.



Oltre alle singole voci, tre sezioni trasversali poste alla fine incorniciano le informazioni offerte dal *Dizionario*. La prima sezione (L. Rossetti) individua nella Grecia dei Presocratici la genesi del pensiero scientifico, illuminando l'idea occidentale di scienza e tecnica, che può essere indicata come una nozione costitutiva per l'identità della società europea e, per estensione, 'occidentale'. La seconda sezione (P. Radici Colace) evidenzia l'influenza della scienza e della tecnica antica nell'immaginario collettivo, indicando vari settori di produzione di metafore tecnico-scientifiche, che hanno colonizzato la lingua comune, fino ad approdare, duttile via alla perspicuità di concetti teologici altrimenti incomprensibili, all'esegesi cristiana. La terza sezione (V. Tavernese) raccoglie e discute i giudizi dati sulla scienza e sulla tecnica greca e latina a partire dal medioevo, recuperando i vari canali della 'fortuna' anche in ambito arabo e mettendo in luce, nell'illustrare i vari momenti del dibattito sulla scienza antica condotto da filosofi e scienziati, la trama nascosta che percorre il progresso tecnico e scientifico occidentale dal medioevo fino all'inizio del Novecento.

Il *Glossario* ha la funzione di parcellizzare i contenuti, aiutando il lettore a ritrovare elementi che non compaiono nei titoli delle voci. All'interno delle voci è stato utilizzato un sistema di rimandi ad altre voci per certi versi connesse (segnalato da →), in modo da guidare verso l'allargamento della ricerca. Le numerose pagine di *Bibliografia*, indicata con l'autore e l'anno alla fine di ogni singola voce, ma raccolta per esteso nel secondo volume, rappresenta un patrimonio per quanti vogliono informarsi sulle opere fondamentali dei due settori.

Ai Greci dobbiamo concetti come 'simmetria' e 'armonia', che dalla sfera prettamente tecnico-scientifica della musica sono passati a racchiudere un mondo di valori etico-politici.

Ai Greci dobbiamo importanti scoperte, sotterrate dall'oblio che ha circondato la letteratura tecnica e scientifica, scoperte che la cultura europea, così strutturalmente in relazione con l'antico, «rotti i contatti coi testi del passato, avrebbe rifatto ... senza riconoscerlo».<sup>1</sup>

La rottura dei ponti con le origini del pensiero scientifico e tecnologico antico, con la storia della scienza, con la storia delle scoperte, col 'romanzo' che è sottinteso alle nude ed aride formule dei teoremi, è responsabile anche della attuale generalizzata mancanza di vocazione verso lo studio delle discipline scientifiche 'pure', prive di risvolti pratici e immediatamente applicativi e della conseguente necessità da parte delle istituzioni di promuovere e propagandare in qualche modo la scienza,<sup>2</sup> nel tentativo di riempire l'attuale deserto delle aule universitarie dove la si insegna, e di ricreare un punto di dialogo con le giovani generazioni, sempre più lontane.

<sup>1</sup> L. Russo, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Milano, 2003<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Si veda ad esempio l'istituzione da parte del MIUR della *Settimana della cultura scientifica*, giunta quest'anno alla XIX edizione, ed il cui scopo è quello di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. In particolare, la Settimana stimola l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca (università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, etc.), dall'altro. Si tratta di un compito di importanza decisiva, non solo perché contribuisce alla crescita culturale del Paese, ma anche perché costituisce uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini, i quali sono chiamati a compiere sempre più spesso scelte (ambiente, genetica, energia, etc.) che, per essere davvero autonome e responsabili, implicano una solida cultura scientifica di base.

Per potenziare la cultura scientifica e tecnica, dobbiamo ancora incontrarci con l'emozione di una scoperta, col fascino della casualità che ha portato Cristoforo Colombo, partito per trovare una nuova via per le Indie, a scoprire l'America, o con l'imprevisto della mela caduta sulla testa di Newton, che non immaginava certo che proprio da lì sarebbe nata la legge di gravità.

Si confida pertanto che, nell'attuale fase di riscoperta della cultura scientifica e tecnica dei Greci e dei Romani, il *Dizionario*, con la sua impostazione rigorosamente scientifica ma anche con la varietà e quantità di temi che si è riusciti a mettere insieme, possa essere di aiuto per la rivitalizzazione di un rapporto con la scienza e la tecnica in Grecia e a Roma, nel quale ritroveremo le radici della nostra cultura europea.

## NOTA DEL COORDINATORE DEL PROGETTO DI RICERCA PRIN 2006

IL Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale PRIN 2006 *Dizionario della Scienza e della Tecnica in Grecia e a Roma. Autori e testi, Realien, saperi alle radici della cultura europea* (Coordinatore Nazionale: Paola Colace; Responsabili di Unità: Università di Messina, Paola Colace; Università di Salerno, Silvio M. Medaglia; Università di Perugia, Livio Rossetti; Università di Trieste, Sergio Sconocchia) è l'ultimo prodotto di un gruppo di ricerca che negli ultimi venti anni ha lavorato in maniera continua ed integrata alle materie che costituiscono il *Dizionario*, organizzando numerose iniziative di incontri, scambi e formazione e realizzando varie pubblicazioni scientifiche.

In questo arco di tempo:

- a) sono stati realizzati i seguenti convegni:
  - due sui lessici tecnici greci e latini<sup>1</sup>
  - tre sulla letteratura scientifica e tecnica<sup>2</sup>
  - quattro sul tema "Lingue tecniche del greco e del latino"<sup>3</sup>
- b) sono stati istituiti due dottorati specifici<sup>4</sup>
- c) è stata pubblicata la *Letteratura Scientifica e Tecnica in Grecia e a Roma*,<sup>5</sup> la prima nel suo genere nel panorama di studi internazionale
- d) sono stati progettati, finanziati ed attuati vari programmi di ricerca nazionale (PRIN)<sup>6</sup>

<sup>1</sup> *Atti del I Seminario di Studi sui Lessici Tecnici Greci e Latini (Messina, 8-10 Marzo 1990)*, a cura di P. Radici Colace e M. Caccamo Caltabiano, «AAPel», suppl. n. 1, LXVI, 1990, Messina, 1991; *Atti del II Seminario Internazionale sui Lessici Tecnici Greci e Latini (Messina 14-16 Dicembre 1995)*, a cura di P. Radici Colace, «AAPel», suppl. n. 1, LXXI, 1995, Napoli-Messina, 1997.

<sup>2</sup> *Atti del Seminario Internazionale di Studi Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina (Messina, 29-31 ottobre 1997)* a cura di P. Radici Colace e A. Zumbo, Messina, 2000; *Seminario Internazionale Ecdotica, lessicografia e teorie letterarie di testi scientifici e tecnici*, a cura di P. Radici Colace e A. Zumbo, Università di Messina, 2000, (gli Atti sono in c.d.s.); *Seminario Internazionale di Studi Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina: lessico tematico e cultura materiale*, a cura di P. Radici Colace e A. Zumbo, Università di Messina, 2001 (gli Atti sono in c.d.s.).

<sup>3</sup> *Lingue tecniche del greco e del latino. Atti del I Seminario internazionale sulla letteratura scientifica e tecnica greca e latina*, a cura di S. Sconocchia, L. Toneatto, con la collaborazione di D. Crismani e P. Tassinari, Trieste, 1993; *Lingue tecniche del greco e del latino. Atti II Seminario sulla Letteratura scientifica e tecnica greca e latina (Trieste 4-5 ottobre 1993)*, a cura di S. Sconocchia e L. Toneatto, Bologna, 1997; *Lingue tecniche del greco e del latino. Atti III Seminario Internazionale sulla Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina (Trieste, 18-20 aprile 1996)*, a cura di S. Sconocchia e L. Toneatto, Bologna, 2000; *Testi medici latini antichi. Le parole della medicina: lessico e storia. Atti del VII Convegno Internazionale (Trieste 11-13 Ottobre 2001). Lingue tecniche del greco e del latino IV*, dir. e coord. di S. Sconocchia e F. Cavalli, a cura di M. Baldin, M. L. Cecere, D. Crismani, Bologna, 2004.

<sup>4</sup> Dottorato di ricerca in *Letteratura scientifica e tecnica greca e latina* (sede amministrativa: Perugia; sedi attualmente consorziate: Trieste, Messina, Roma Tor Vergata), a partire dal 1990; Dottorato di ricerca in *Filologia dei testi scientifici, tecnici e documentari: ecdotica, esegesi e lessicografia* (sede amministrativa: Messina; sede consorzziata: Napoli) dal 1998 al 2006.

<sup>5</sup> *Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma (LST)*, diretta da C. Santini, a cura di I. Mastroiosa e A. Zumbo, Roma, 2002.

<sup>6</sup> Paola Colace è stata:

- Coordinatore nazionale del Progetto PRIN 2006 dal titolo *Dizionario della Scienza e della Tecnica in Grecia e a Roma. Autori e testi, Realien, saperi alle radici della cultura europea* (Università coinvolte: Messina, Salerno, Trieste, Perugia);
- Coordinatore nazionale del Progetto COFIN MURST 2000 dal titolo: *Cultura materiale del mondo antico e*

*lessicografia informatizzata: vasi, monete, ottica, Realien teatrali* (Università coinvolte: Messina, Lecce, Salerno, Scuola Normale Superiore di Pisa);

- Responsabile dell'Unità di Messina del Progetto COFIN MURST 1998 dal titolo: *Cultura materiale del mondo antico e lessicografia informatizzata* (Università coinvolte: Messina, Lecce, Scuola Normale Superiore di Pisa).

Sergio Sconocchia è stato:

- Coordinatore nazionale del Progetto COFIN MURST 2000 dal titolo *Corpus lessicale della medicina antica greca e latina* (Università coinvolte: Trieste, Messina, Perugia).

Sergio Sconocchia e Antonino Zumbo sono stati Responsabili di Unità locali nei seguenti Progetti Nazionali:

- Coordinatore Nazionale del Progetto Ubaldo Pizzani, COFIN MURST 1995, dal titolo *Edizioni, commentari, studi lessicografici e strutturali di opere di letteratura scientifica e tecnica greca e romana* (Università coinvolte: Perugia, Trieste, Messina);
- Coordinatore Nazionale del Progetto Ubaldo Pizzani, COFIN MURST 1996, dal titolo *Fonti e struttura dei libri 'medicinali' della 'Naturalis historia' di Plinio il Vecchio* (Università coinvolte: Perugia, Trieste, Messina);
- Coordinatore Nazionale del Progetto Ubaldo Pizzani, COFIN MURST 1998, dal titolo *Lessico tematico della letteratura alieutica e della botanica medica greca e latina* (Università coinvolte Perugia, Trieste, Messina); Antonino Zumbo è stato Responsabile dell'Unità di Messina nel Progetto COFIN MURST 2000, Coordinatore Nazionale Sergio Sconocchia, dal titolo *Corpus lessicale della medicina antica greca e latina* (Università coinvolte: Trieste, Messina, Perugia).

Silvio M. Medaglia è stato Responsabile di Unità locale nel seguente Progetto Nazionale:

- Coordinatore Nazionale del Progetto Paola Colace, COFIN MURST 2000, dal titolo *Cultura materiale del mondo antico e lessicografia informatizzata: vasi, monete, Realien teatrali* (Università coinvolte: Messina, Salerno, Trieste, Perugia).

\* Per le citazioni degli autori antichi e delle relative opere sono state utilizzate, generalmente, le abbreviazioni presenti in LSJ e in *ThLL*; in pochi casi un criterio di maggiore chiarezza ha consigliato l'uso di abbreviazioni diverse.

\*\* Le voci *Agrimensori e testi di agrimensura, Idraulica, Meccanica e Pneumatica* sono rielaborazioni di contributi già pubblicati dagli stessi autori in *LST*; la voce *Caccia* riprende elementi presenti in *LONGO 1989b*.